Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

‘SPAZIO’ LETTERARIO

Un viaggio nell’universo dei libri

SCHEDA DI VOLO N. 4

Lunedì **16 Novembre 2026, ore 15:00**

Sala Pascale - CIRA Capua

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

I CONQUISTATORI DELL’INVISIBILE

Amaldi, Rubbia e i geni italiani del CERN



Con la partecipazione dell’autore, **Giovanni Caprara**
Modera, **Andrea Colucci**
Introduce il Presidente del CIRA, **Tommaso Edoardo Frosini**

TITOLO:

I conquistatori dell’invisibile.

Amaldi, Rubbia e i geni italiani del CERN

Autore:

Giovanni Caprara

Moderatore:

Andrea Colucci

Luogo:

Sala Pascale, CIRA – Capua

Data:

16 novembre 2026

FOCUS CIRA

La ricerca scientifica è una sfida che richiede visione, competenze e capacità di collaborazione. Dalle grandi scoperte della fisica alle frontiere dell'esplorazione spaziale, il contributo degli scienziati italiani ha avuto un ruolo significativo nello sviluppo della conoscenza e delle tecnologie che hanno trasformato il nostro modo di osservare e comprendere l'universo.

L'incontro con Giovanni Caprara offre l'occasione per ripercorrere alcune delle tappe fondamentali della ricerca scientifica italiana, attraverso le figure di Edoardo Amaldi e Carlo Rubbia e il loro contributo allo sviluppo del CERN. Un percorso che richiama anche la storia del CIRA e del suo fondatore, Luigi Gerardo Napolitano, pioniere della ricerca aerospaziale italiana, al quale Caprara ha dedicato il volume Lo spazio, il quarto ambiente.

3 MESSAGGI CHIAVE

- Il contributo degli scienziati italiani allo sviluppo della ricerca internazionale e alle grandi scoperte della fisica contemporanea.
- Il valore della cooperazione scientifica, capace di unire competenze, risorse e visioni diverse.
- L'importanza di preservare e trasmettere la memoria dei protagonisti della ricerca, per comprendere il percorso che ha portato alle conoscenze e alle tecnologie moderne.

SINOSSI LIBRO

I conquistatori dell'invisibile. Amaldi, Rubbia e i geni italiani del CERN, pubblicato da Hoepli nel 2026.

Il CERN di Ginevra, il laboratorio europeo di ricerche nucleari, non solo è il più importante centro esistente al mondo per indagare i misteri dell'atomo, ma è anche il frutto di una delle più belle e coraggiose imprese dell'Europa, nate dalla visione di due illustri scienziati, l'italiano Edoardo Amaldi e il francese Pierre Auger. L'unione di cervelli e risorse ha permesso agli scienziati di affrontare con grandi acceleratori di particelle, altrimenti impossibili da realizzare, gli enigmi delle origini dell'universo ricostruendo i suoi primi momenti.

Fisici e ingegneri italiani sono protagonisti di primo piano della straordinaria avventura. Questo libro racconta le loro storie assieme all'evoluzione della fisica delle particelle a cui hanno garantito contributi eccellenti, fino al Nobel con Carlo Rubbia. E illustri direttori come Luciano Maiani e Fabiola Gianotti lo hanno guidato favorendone la crescita e garantendo un luminoso futuro.

SHORT BIO AUTORE

Giovanni Caprara è un giornalista e divulgatore scientifico, editorialista del *Corriere della Sera*, per il quale si occupa da molti anni di scienza, tecnologia ed esplorazione spaziale, ed è docente di Storia dell'esplorazione spaziale al Politecnico di Milano.
Nel corso della sua carriera ha seguito le principali missioni spaziali e i programmi di ricerca internazionali, raccontando l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e il contributo italiano alle grandi imprese dell'esplorazione.
È autore di numerosi libri dedicati alla storia della scienza, all'astronautica e ai protagonisti della ricerca italiana. Tra questi *Lo spazio, il quarto ambiente. Storia di Luigi Gerardo Napolitano, pioniere della microgravità*, dedicato a una figura centrale nello sviluppo della ricerca aerospaziale italiana e del CIRA.